



Regione Lombardia

DECRETO N. 4196

Del 01/04/2026

Identificativo Atto n. 240

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.3 - COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL BANDO «LOMBARDIA PER IL CINEMA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA E CINEMATOGRAFICA» - 2° EDIZIONE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE CULTURA

VISTI:

- la D.G.R. n. 4828 del 28 luglio 2025 di approvazione dei criteri e requisiti del bando attuativo “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione, a valere sul PR FESR 2021-2027 - azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI, con una dotazione pari a 3.000.000,00 euro che ha demandato a successivo atto del Dirigente della Direzione Generale Cultura, da individuare con apposito atto del Responsabile dell’Asse 1 del PR FESR 2021-2027, l’approvazione del bando attuativo e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni
- il decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021-2027, da ultimo aggiornato con d.d.u.o. n. 7621 del 29/05/2025;
- il decreto n. 12987 del 5 settembre 2023 «PR FESR 2021-2027 - Nomina pro tempore dei responsabili di asse delle Direzioni generali/centrali ambiente e clima - cultura - turismo, marketing territoriale e moda - PNRR, olimpiadi e digitalizzazione» che nomina la dott.ssa Stefania Tamborini Responsabile dell’Asse 1 del PR FESR 2021-2027;
- il d.d.s. n. 10356 del 21 luglio 2025 con il quale il Responsabile dell’Asse 1 del PR FESR 2021-2027 ha individuato la Dirigente pro-tempore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi quale responsabile della gestione (fasi di selezione e gestione delle operazioni) della misura “Lombardia per il cinema” a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2 edizione” a valere sul “PR FESR 2021-2027 - azione 1.3.3 sostegno agli investimenti delle PMI”;
- il d.d.s. n. 15573 del 3 novembre 2025 che ha approvato
 - il bando FESR 2021-2027 «Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2^ edizione»;
 - le “Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili” dei progetti ammessi ad agevolazione sul bando FESR 2021-2027 «Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2^ edizione»;

DATO ATTO che il bando soprarichiamato stabilisce all’art. C.3.a che

- l’istruttoria delle domande di partecipazione al bando preveda una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di cui al successivo articolo C.3.b “Verifica di ammissibilità delle domande” e una fase di valutazione tecnica;



Regione Lombardia

- la verifica di ammissibilità formale relativa ai requisiti soggettivi del richiedente e oggettiva del progetto candidato venga svolta dal Responsabile di Procedimento per la fase di concessione, che si avvale del supporto amministrativo degli uffici regionali;
- la fase di istruttoria di merito sia condotta da un Nucleo Tecnico di Valutazione istituito con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione Generale Cultura e costituito da personale di Regione Lombardia e da esperti di produzione cinematografica e audiovisiva individuati da Fondazione Lombardia Film Commission, ente del sistema regionale ai sensi della l.r. n. 30/2006;

DATO ATTO altresì che il bando prevede ai sensi dell'art. C.4.c "Variazioni e rideterminazione dei contributi" che il Responsabile del procedimento per la fase di concessione acquisisca il parere del Nucleo di Valutazione:

- in caso di variazioni progettuali presentate dai beneficiari che incidono su punti di valutazione discrezionale dei progetti ammessi a finanziamento;
- in caso di diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Lombardia superiore al 30% (rispetto alla spesa ammessa a contributo), in relazione al conseguimento del risultato complessivo atteso dal progetto ammesso a contributo, ai fini della valutazione dell'eventuale revoca totale dell'agevolazione concessa;

VISTA la l.r. n. 30/2006 che istituisce il Sistema regionale e che, negli allegati A1 ed A2, come modificati dalla l.r. 14/2010, individua i soggetti che lo costituiscono, tra cui la Fondazione Lombardia Film Commission, la quale ha per scopo statutario la promozione del territorio lombardo, lo sviluppo del suo comparto industriale e dei servizi nel settore delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese, e la crescente notorietà sul mercato internazionale della sua industria cineaudiovisuale e multimediale;

VISTA la convenzione quadro tra Regione Lombardia e Fondazione Lombardia Film Commission - anni 2025/2026, il cui schema è stato approvato con D.G.R. 4356 del 13/05/2026 e sottoscritta in data 22 maggio 2025, che all'art. 2 prevede tra le attività in capo a Lombardia Film Commission l'assistenza nella gestione di bandi rivolti al sostegno delle produzioni cinematografiche;

VISTA la comunicazione PEC prot. L1.2026.0001469 del 10/03/2026 con cui è stato chiesto alla Fondazione Lombardia Film Commission di indicare n. 2 nominativi di esperti di produzione cinematografica e audiovisiva, da inserire quali componenti nel Nucleo di Valutazione del bando FESR 2021-2027 "Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2ª edizione" con esperienza pregressa nella valutazione di progetti di produzione cinematografica e audiovisiva e adeguate competenze nelle seguenti materie:



Regione Lombardia

- conoscenza del settore nella sua dimensione produttiva e distributiva, ai fini di stabilire pertinenza e validità del curriculum nonché della struttura organizzativa dell'impresa richiedente e l'adeguatezza delle prospettive di distribuzione dell'opera;
- competenze sugli aspetti economici e finanziari del settore, con particolare riferimento alla definizione e alla congruità dei costi di produzione e alla solidità del piano finanziario di un'opera cinematografica, televisiva o audiovisiva;
- conoscenza degli aspetti tecnici e organizzativi del settore, con particolare riferimento alla valutazione delle credenziali del personale tecnico ed artistico coinvolto nella realizzazione dell'opera;
- competenze nell'analisi e valutazione di un'opera audiovisiva al fine di stabilire originalità e qualità del progetto;

VISTA la comunicazione PEC prot. n. L1.2026.0001993 del 24/03/2026 con cui la Fondazione Lombardia Film Commission ha comunicato i nominativi degli esperti, Dott.ssa Federica D'Urso e Dott.ssa Cinzia Squadrone, selezionati dall'elenco di esperti Cinema a supporto delle attività di Film Commission, in relazione all'esperienza e competenze richieste e individuati quali componenti del Nucleo di valutazione;

RICHIAMATO il decreto del Segretario Generale n. 4907 del 06/03/2001 "Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26 L.R. 10 marzo 1995, n. 10";

RITENUTO di:

- costituire il Nucleo di Valutazione per la valutazione di merito delle domande presentate a valere sul bando FESR 2021-2027 "«Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2ª edizione", competente per la valutazione di merito dei progetti individuati come formalmente ammissibili dal Responsabile del Procedimento per la fase di concessione, nella seguente composizione:
 - o **Sabrina Sammuri**, Direttore pro tempore della Direzione Generale Cultura come componente effettivo con funzioni di Presidente;
 - o **Alessandra Corno**, titolare pro tempore della Posizione di Elevata Qualificazione Valorizzazione del Settore Cinematografico e Audiovisivo della Direzione Generale Cultura;
 - o **Domenico Ruccia**, istruttore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi della Direzione Generale Cultura;
 - o **Federica D'Urso**, esperto indicato dalla Fondazione Lombardia Film Commission;
 - o **Cinzia Squadrone**, esperto indicato dalla Fondazione Lombardia Film Commission;



Regione Lombardia

DATO ATTO altresì che:

- le funzioni di segreteria del predetto Nucleo di Valutazione saranno svolte da Alessandra Corno e Domenico Ruccia della Direzione Generale Cultura;
- nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per il funzionamento di tale Nucleo;

VALUTATA l'opportunità che per le attività di valutazione di merito delle proposte progettuali il costituendo Nucleo di Valutazione si possa riunire sia in procedura ordinaria sia in procedura telematica;

STABILITO, tenuto conto dei termini, stabiliti dal bando, di conclusione dei progetti finanziabili e delle competenze del Nucleo in materia di valutazione delle eventuali variazioni progettuali, che la durata del Nucleo di Valutazione è definita fino al 31 dicembre 2027 eventualmente rinnovabile fino alla chiusura degli adempimenti conseguenti alla misura in argomento;

PRECISATO altresì che il Nucleo in oggetto opera con le modalità del collegio imperfetto e che:

- è costituito validamente con la presenza del quorum strutturale (metà dei componenti più uno) e le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti;
- in caso di astensione di uno o più componenti per conflitto di interesse, il quorum per l'approvazione dei progetti deve essere calcolato tenendo conto che i votanti sono tutti i presenti meno l'astenuuto;
- in caso di manifesta urgenza o impossibilità a riunirsi, si potrà attivare la procedura scritta per l'acquisizione di pareri;

STABILITO di prevedere che il Nucleo di Valutazione procede all'approvazione delle proposte di graduatorie su base comparata per la linea A lungometraggi e opere seriali e per la linea B documentari da rimettere al responsabile del procedimento per la fase di concessione al fine dell'assegnazione delle premialità, attribuibili esclusivamente ai progetti che ne hanno fatto richiesta e che hanno totalizzato il punteggio minimo di 50 punti su 100 relativamente ai criteri di valutazione A-B-C-D-E-F di cui all'art. C.3.d del bando;

DATO ATTO che:

- a seguito delle risultanze istruttorie approvate dal Nucleo di valutazione, il responsabile del procedimento per la fase di concessione procede con l'assegnazione delle premialità di cui all'articolo C.3.d (Criteri di valutazione) al fine della redazione dell'elenco dei progetti utilmente collocati in graduatoria per i quali opera la verifica in tema di regolarità contributiva



Regione Lombardia

- (laddove applicabile), la verifica in tema di antimafia secondo la normativa vigente e la verifica circa la capienza regime di aiuto di riferimento;
- in caso di irregolarità alla verifica di regolarità contributiva e/o in caso di esito positivo alla verifica antimafia secondo la normativa vigente, il responsabile del procedimento per la fase di concessione non procede alla concessione dell'agevolazione; in caso di superamento del massimale previsto dal regime di aiuto di riferimento, il responsabile del procedimento per la fase di concessione procede alla rideterminazione dell'agevolazione nei limiti del massimale ancora disponibile al momento della concessione, fermo restando il valore dell'investimento presentato ed ammesso;
 - a seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione e dei controlli espletati dal responsabile del procedimento ai fini della concessione ai sensi dell'articolo A.4 (Esclusioni) del bando, il responsabile medesimo approva con proprio decreto l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a contributo ed il relativo contributo concesso;

DATO ATTO altresì che, a seguito della concessione, in fase di attuazione dei progetti ammessi a contributo, il responsabile del procedimento per la fase di concessione acquisisce il parere del Nucleo di Valutazione in relazione ad eventuali variazioni progettuali presentate dai beneficiari ai sensi dell'art. C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi del bando:

- qualora le modifiche incidano su punti di valutazione discrezionale dei progetti ammessi a finanziamento;
- nel caso in cui la diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Lombardia presenti uno scostamento superiore al 30% (rispetto alla spesa ammessa a contributo), in relazione al conseguimento del risultato complessivo atteso dal progetto ammesso a contributo e ai fini della valutazione dell'eventuale revoca totale dell'agevolazione concessa ai sensi del art. C.4.c del bando;

DATO ATTO che, in applicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, adottato con deliberazione n. XII/5679 del 29/01/2026, sono stati svolti i necessari accertamenti relativi all'assenza di precedenti reati contro la pubblica amministrazione, come stabilito dall'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 (protocolli n. L1.2026.0002142, L1.2026.0002143, L1.2026.0002156, L1.2026.0002157, L1.2026.0002177 del 27/03/2026);



Regione Lombardia

CONSIDERATO che si è proceduto ad avviare la verifica della veridicità delle dichiarazioni attraverso controlli a campioni ai sensi dell'art. 71 del citato DP.R. n. 445/2000, effettuati su almeno un componente, individuato con tecniche di campionamento casuale, con richiesta di certificato del casellario giudiziale e certificato carichi pendenti inviata alla Procura della Repubblica con prot. n. L1.2026.0002396 e L1.2026.0002399 del 31/03/2026;

DATO ATTO che il presente decreto viene adottato nei termini previsti dal bando approvato con d.d.s. 15573 del 3 novembre 2025;

PRESO ATTO il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, sul sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 nella sezione relativa al bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione e trasmetterlo ai componenti del Nucleo di Valutazione;

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII° Legislatura;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

ACQUISITO il consenso degli interessati;

DECRETA

1. di costituire il Nucleo di Valutazione per la valutazione dei progetti ammessi a valere sul bando FESR 2021-2027 "Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica" nella seguente composizione:
 - **Sabrina Sammuri**, Direttore pro tempore della Direzione Generale Cultura come componente effettivo con funzioni di Presidente;
 - **Alessandra Corno**, titolare pro tempore della Posizione Elevata Qualificazione Valorizzazione del Settore Cinematografico e Audiovisivo della Direzione Generale Cultura;
 - **Domenico Ruccia**, istruttore della Struttura Attività performative multidisciplinari, cinema ed eventi della Direzione Generale Cultura;



Regione Lombardia

- **Federica D'Urso**, esperto indicato dalla Fondazione Lombardia Film Commission;
 - **Cinzia Squadrone**, esperto indicato dalla Fondazione Lombardia Film Commission;
2. di stabilire che
 - le funzioni di segreteria del predetto Nucleo di Valutazione saranno svolte da Alessandra Corno e Domenico Ruccia della Direzione Generale Cultura;
 - nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per il funzionamento di tale Nucleo;
 3. di stabilire che il Nucleo in oggetto opera con le modalità del collegio imperfetto e che:
 - è costituito validamente con la presenza del quorum strutturale (metà dei componenti più uno) e le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti;
 - in caso di astensione di uno o più componenti per conflitto di interesse, il quorum per l'approvazione dei progetti deve essere calcolato tenendo conto che i votanti sono tutti i presenti meno l'astenuto;
 - in caso di manifesta urgenza o impossibilità a riunirsi, si potrà attivare la procedura scritta per l'acquisizione di pareri;
 4. di prevedere che il Nucleo di Valutazione procede all'approvazione della proposta di graduatorie su base comparata per la linea A lungometraggi e opere seriali e per la linea B documentari da rimettere al responsabile del procedimento per la fase di concessione al fine dell'assegnazione delle premialità, attribuibili esclusivamente ai progetti che ne hanno fatto richiesta e che hanno totalizzato il punteggio minimo di 50 punti su 100 relativamente ai criteri di valutazione A-B-C-D-E-F di cui all'art. C.3.d del bando;
 5. di dare atto che a seguito delle risultanze istruttorie approvate dal Nucleo di valutazione:
 - il responsabile del procedimento per la fase di concessione procede con l'assegnazione delle premialità di cui all'articolo C.3.d (Criteri di valutazione) al fine della redazione dell'elenco dei progetti utilmente collocati in graduatoria per i quali opera la verifica in tema di regolarità contributiva (laddove applicabile), la verifica in tema di antimafia secondo la normativa vigente e la verifica circa la capienza regime di aiuto di riferimento;
 - in caso di irregolarità alla verifica di regolarità contributiva e/o in caso di esito positivo alla verifica antimafia secondo la normativa vigente, il responsabile del procedimento per la fase di concessione non procede alla concessione dell'agevolazione; in caso di superamento del massimale previsto dal regime di aiuto di riferimento, il responsabile del procedimento per la fase di



Regione Lombardia

concessione procede alla rideterminazione dell'agevolazione nei limiti del massimale ancora disponibile al momento della concessione, fermo restando il valore dell'investimento presentato ed ammesso;

- a seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione e dei controlli espletati dal responsabile del procedimento ai fini della concessione ai sensi dell'articolo A.4 (Esclusioni) del bando, il responsabile medesimo approva con proprio decreto l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi a contributo ed il relativo contributo concesso;
6. di dare atto che, a seguito della concessione, in fase di attuazione dei progetti ammessi a contributo, il responsabile del procedimento per la fase di concessione acquisisce il parere del Nucleo di Valutazione in relazione ad eventuali variazioni progettuali presentate dai beneficiari ai sensi dell'art. C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi del bando:
- qualora le modifiche incidano su punti di valutazione discrezionale dei progetti ammessi a finanziamento;
 - nel caso in cui la diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Lombardia presenti uno scostamento superiore al 30% (rispetto alla spesa ammessa a contributo), in relazione al conseguimento del risultato complessivo atteso dal progetto ammesso a contributo e ai fini della valutazione dell'eventuale revoca totale dell'agevolazione concessa ai sensi del art. C.4.c del bando;
7. di stabilire, tenuto conto dei termini, stabiliti dal bando, di conclusione dei progetti finanziabili e delle competenze del Nucleo in materia di valutazione delle eventuali variazioni progettuali, che la durata del Nucleo di Valutazione è definita fino al 31 dicembre 2027, eventualmente rinnovabile fino alla chiusura degli adempimenti conseguenti alla misura in argomento;
8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi, sul sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 nella sezione relativa al bando "Lombardia per il cinema" a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica - 2° edizione e trasmetterlo ai componenti del Nucleo di Valutazione.

Il Direttore Generale
SABRINA SAMMURI



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.